

REGOLAMENTO PER IL SUSSIDIO ALLE CURE ORTODONTICHE DEGLI ALLIEVI IN ETÀ DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

1) **ISTITUZIONE, FINALITÀ**

Il Comune di Cadempino istituisce e disciplina, con il presente regolamento, un sussidio per le cure ortodontiche agli allievi in età scolastica.

2) **BENEFICIARI**

Possono beneficiare del sussidio per le cure ortodontiche gli allievi che frequentano le scuole dell'obbligo pubbliche o private, le cui famiglie sono domiciliate nel Comune e che rientrano nei punti 4) e 9).

3) **DECORRENZE ED ESTINZIONE DEL DIRITTO**

a) per età:

1. Il diritto al sussidio decorre, di regola, a partire dal sesto anno d'età e si estingue al compimento del quindicesimo anno d'età.
2. Il sussidio di eventuali cure iniziate entro il quindicesimo anno d'età e non concluse al compimento del medesimo, proseguirà fino alla fine degli interventi: in ogni caso non oltre il compimento del diciottesimo anno di età.

b) per trasferimento di domicilio:

1. Il diritto al sussidio inizia al momento dell'elezione del domicilio nel Comune.
2. L'estinzione del diritto ha luogo a far tempo dal giorno di trasferimento del domicilio.

4) **CURE SUSSIDIATE**

1. Hanno diritto alla cura sussidiata gli allievi che presentano anomalie che necessitano di cure ortodontiche non assunte dalle Casse malati oppure dall'AI, notificate dal medico dentista privato o scolastico nel libretto di controllo, quali:
 - a) morso incrociato anteriore (uno o più denti frontali chiudono in modo contrario);
 - b) tutti i casi di progenia (il mascellare inferiore è più grande di quello superiore con chiusura contraria dei denti);
 - c) morso incrociato forzato provocato da denti permanenti (spostamento laterale della mandibola in chiusura provocato da falsa posizione dei denti permanenti);
 - d) grave non-occlusione laterale (almeno 3 paia di antagonisti permanenti del medesimo lato);
 - e) grave morso aperto (almeno 6 paia di antagonisti in non-occlusione);
 - f) morso profondo con traumatismo gengivale ed evidente recessione della gengiva;
 - g) overjet di almeno 7 mm (i denti superiori sporgono all'infuori di almeno 7 mm rispetto a quelli inferiori);
 - h) anodonzia parziale anteriore (mancanza di un incisivo o di un canino);
 - i) grave affollamento del segmento frontale superiore (almeno 5 punti di contatto alterati con sovrapposizione dei denti contigui causa mancanza di spazio);
 - j) ritenzione di un incisivo o di un canino (incisivo o canino che non spunta).
2. Rientrano nella spesa sussidiata gli apparecchi prescritti per le cure.

5) SEGNALAZIONI E PROCEDURA

1. Le anomalie attestate durante la visita annuale di controllo per le quali vengono chiesti sussidi dovranno essere notificate al Municipio tramite l'apposito formulario ottenibile presso la Cancelleria, al quale vanno allegati l'attestazione relativa all'ultimo reddito lordo mensile e la notifica di tassazione più recente.
2. Accertato il principio del diritto al sussidio comunale, l'allievo si sottopone alle cure di un ortodontista SSO esercitante nel Cantone.

6) COMPETENZE DELL'ORTODONTISTA

- a) allestisce un preventivo di massima;
- b) prepara il piano di cura e ne indica la durata approssimativa;
- c) sottopone il preventivo ed il piano di cura ai genitori o a chi ne fa le veci. Copia del preventivo e del piano di cura devono essere trasmessi al Municipio;
- d) conserva la documentazione iniziale (eseguita prima della cura) in modo da poter dimostrare in ogni tempo l'esistenza del diritto al sussidio.

7) LIMITAZIONI-SUBORDINAZIONE AD ALTRE PARTECIPAZIONI

1. Il sussidio comunale è corrisposto unicamente in applicazione delle tariffe concordate dalla Società Svizzera di Odontostomatologia (SSO con la SUVA e l'AI o fino a concorrenza delle stesse).
2. Il sussidio comunale subentra dopo le partecipazioni delle Casse malattia, della SUVA, dell'AI e di ogni altro Ente o Associazione e viene corrisposto unicamente sulla spesa rimasta a carico dei genitori del paziente.

8) PAGAMENTO

Il sussidio comunale viene versato ai genitori dietro presentazione della nota d'onorario dettagliata secondo le disposizioni SUVA o della richiesta d'acconto quitanziate e delle decisioni di rimborso o di rifiuto degli enti citati al punto 7.2.

9) BASE DI CALCOLO

Il sussidio comunale sarà stabilito sulla base del reddito netto imponibile, stabilito dalla Legge Tributaria, corrispondente al periodo in cui si svolge la cura, e meglio come segue:

<u>Reddito</u>				<u>Sussidio comunale</u>
da Fr.	0.—	a	Fr. 19'999.—	90% della spesa a carico dei genitori
da Fr.	20'000.—	a	Fr. 29'999.—	80% della spesa a carico dei genitori
da Fr.	30'000.—	a	Fr. 39'999.—	70% della spesa a carico dei genitori
da Fr.	40'000.—	a	Fr. 49'999.—	60% della spesa a carico dei genitori
da Fr.	50'000.—	a	Fr. 59'999.—	50% della spesa a carico dei genitori
da Fr.	60'000.—	a	Fr. 69'999.—	40% della spesa a carico dei genitori
da Fr.	70'000.—			25% della spesa a carico dei genitori

10) MANCANZA DELLA BASE DI CALCOLO - ACCONTI

1. In mancanza della notifica di tassazione determinante, o qualora la stessa non è cresciuta in giudicato, il Municipio può versare degli acconti tenendo conto dei dati risultanti dall'ultima notifica di tassazione cresciuta in giudicato.
2. In tale caso il Municipio può imporre delle condizioni.

11) RISERVA DI VERIFICA

1. Il Municipio si riserva di verificare in ogni tempo, per mezzo di specialisti di sua fiducia, l'andamento della cura e l'opportunità degli interventi operati sul paziente.
2. A tale scopo l'ortodontista deve conservare una documentazione sufficiente a definire il caso.

12) SOSPENSIONE O REVOCA DEL SUSSIDIO

1. Qualora l'efficacia della cura dovesse risultare compromessa per negligenza o inosservanza delle prescrizioni mediche, l'erogazione del sussidio può essere sospesa o revocata a giudizio del Municipio, sentito il parere del medico curante.
2. In caso di recidività per negligenza o inosservanza il sussidio è revocato definitivamente.

13) RESTITUZIONE DI SUSSIDI INDEBITAMENTE RISCOSSI

1. I sussidi indebitamente riscossi devono essere restituiti dai beneficiari.
2. Ogni abuso che viene rilevato nell'ambito dell'assegnazione del sussidio, determina, oltre all'immediata restituzione dell'importo indebitamente acquisito, il decadimento del diritto al sussidio.
3. Rimane riservata l'azione penale.

14) ASSUNZIONE DEGLI ONERI

Gli oneri derivanti dall'attribuzione dei sussidi per le cure ortodontiche saranno posti a carico della gestione corrente e iscritti in un'apposita voce contabile.

15) RIMEDI GIURIDICI

1. Contro le decisioni prese in applicazione del presente Regolamento è data facoltà di reclamo al Municipio nel termine di 15 giorni dall'intimazione.
2. Le decisioni su reclamo sono impugnabili davanti al Consiglio di Stato nei modi e nei termini fissati dalla Legge organica comunale.

16) ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato.